



PALI RECINZIONI

pali recinzioni

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono](#)
- [Pali recinzioni in legno](#)
- [Installazione pali recinzioni in legno](#)
- [Pali legno per recinzioni agricole](#)
- [Pali recinzioni in acciaio](#)

Cosa sono



I pali per recinzioni sono gli assi verticali che sostengono le stesse staccionate. Si tratta di strutture indispensabili al sostegno del recinto, ma si tratta anche di elementi che oltre a garantire stabilità e durata devono anche mantenere o esaltare la resa estetica della stessa recinzione. I pali verticali, assieme alle traverse orizzontali e a tutti i moduli che compongono la recinzione, devono essere realizzati secondo precisi standard qualitativi e nello stesso materiale dell'intera struttura. I pali per recinzioni, più usati, sono quelli in legno e quelli in acciaio. In base al materiale possono avere base appuntita, ad angolo o

rotonda.

Pali recinzioni in legno

I pali per recinzioni in legno devono essere necessariamente dello stesso materiale. Vengono solitamente realizzati in legno di pino impregnato per garantire una maggiore resistenza agli agenti esterni e all'umidità. I pali in legno permettono di realizzare recinzioni esterne adatte a giardini in cui il legno è il materiale prevalente. Questi pali, in base alla loro forma, possono garantire anche un particolare risultato estetico. La forma si riferisce alle estremità del palo che possono essere tonde, a metà e a punta. Nel caso della base dimezzata si parlerà di mezzi pali. I pali torniti hanno le estremità, da collocare al terreno, sempre a punta. Il diametro minimo di questi pali è di circa 5 centimetri, con lunghezza di un metro e mezzo. I mezzi pali, invece, non hanno le estremità a punta e possono avere un diametro minimo di 6 cm e uno massimo di 12. Le lunghezze dei mezzi pali in legno possono arrivare anche a 4 metri. I pali in legno possono avere diverse finiture che servono ad aumentarne la resistenza agli agenti esterni e a migliorarne la resa estetica. Il legno di pino



silvestre può essere impregnato in sali ecologici che impediscono la penetrazione dei raggi UV e dell'umidità. I pali possono anche essere in legno scortecciato per un aspetto ancora più classico ed esteticamente bello da vedere, specie se si amano le tonalità chiare della corteccia interna del legno. Il materiale va sempre trattato con impregnazione. I diametri massimi e minimi dei pali in legno scortecciato sono simili ai pali tondi e ai mezzi pali, mentre è inferiore la lunghezza massima che arriva a 350 centimetri. In base all'altezza, le recinzioni possono avere due o più traverse, cioè barre orizzontali che assieme ai pali formano la maglia della recinzione. Quando le traverse non sono molte, i pali si possono installare da soli, seguendo le istruzioni allegate nel kit del modulo acquistato.

Installazione pali recinzioni in legno

I pali per recinzioni in legno, di forma tonda, vanno piantati a un'altezza da terra di almeno 35 centimetri. Per evitare che le parti del palo a contatto con il terreno possano danneggiarsi o marcire, è consigliabile trattarle con una vernice protettiva liquida che viene venduta assieme al kit di montaggio della recinzione in legno. I pali in legno, a causa dell'essiccazione del materiale, possono dare origine a delle spaccature, ma il fenomeno è assolutamente naturale e non preoccupante se la lesione non supera i 2 centimetri. Le piccole spaccature non compromettono, infatti, la tenuta e la stabilità dei pali. Il diametro ideale del palo di sostegno deve essere di almeno 10 centimetri, mentre l'altezza da terra deve essere minimo di 150 centimetri, quindi l'altezza complessiva del palo deve essere di quasi due metri. I pali vengono venduti già preforati per consentire il fissaggio delle traverse. Le misure per l'installazione dei mezzi pali saranno identiche ai quelli tondi, anche se si avrà bisogno di supporti diversi per mantenerli stabili sul terreno. I supporti adatti vengono venduti assieme al kit acquistato. I mezzi pali sono piallati alla base per agevolarne il fissaggio al suolo. Si tratta di pali ideali per recinzioni decorative che partono dal manto erboso.

Pali legno per recinzioni agricole

I pali per le recinzioni di terreni agricoli possono essere anche in legno lamellare, con base dalla forma quadrata o rettangolare. Il legno lamellare viene ottenuto dal larice siberiano e conserva tutte le caratteristiche del legno naturale. I pali per realizzare queste recinzioni sono facilmente maneggevoli per l'installazione e sono protetti alla base da un rivestimento poliuretano per evitare danni dal contatto con il suolo e le sostanze in esso contenute. Nelle recinzioni agricole si preferisce usare pali per recinzioni in larice perché questo legno è molto resistente all'umidità. Le traverse di queste recinzioni potranno essere composte da una rete metallica. Nulla vieta di usare il legno lamellare anche per i pali delle recinzioni da giardino. In tal caso il legno potrà essere verniciato per armonizzarlo ai colori prevalenti dello spazio esterno o dell'abitazione e le traverse saranno fatte sempre di legno, magari disposte in modo trasversale per creare una recinzione dalla resa estetica adatta all'arredo dello spazio esterno.

Pali recinzioni in acciaio

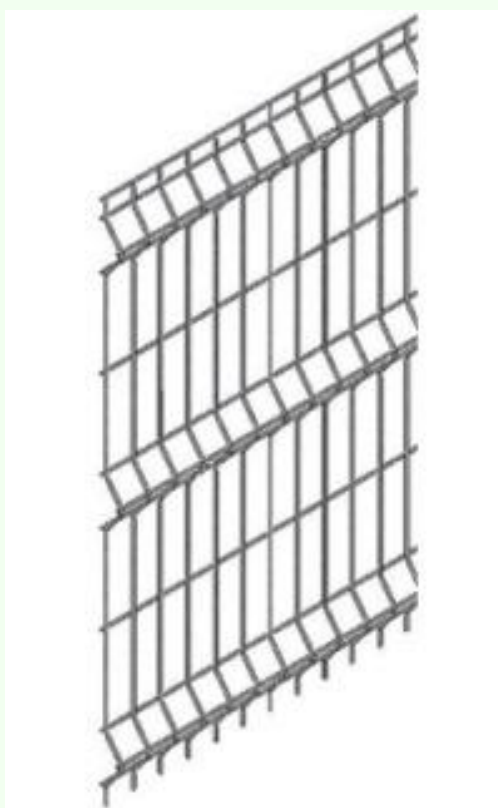
I pali per recinzione realizzati in acciaio sono frequentemente usati per delimitare spazi esterni di magazzini, capannoni industriali e zone militari. Ma la moderna industria dell'arredamento, grazie alle nuove tecniche di produzione e di lavorazione, propone i pali in acciaio anche per gli spazi residenziali. In tale contesto si possono usare i pali in acciaio zincato a T o a tubo. Le estremità inferiori dei pali a T sono a punta. I pali a T sono alti da uno a tre metri. Per una maggiore resistenza e un migliore risultato estetico i pali sono rivestiti da una fibra plastificata. I pali a T, con piegatura nella parte alta, si usano per recintare aree militari. I pali in acciaio possono essere anche di forma quadrata o rotonda, cioè a tubo. Questi pali si usano sia per recinzioni residenziali che per quelle urbane e di spazi pubblici. Questi pali possono essere alti fino a 10 metri. Il pannello da montare su detti pali dovrà essere in rete elettrosaldata.

pannelli recinzioni

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Montaggio](#)
- [Dove comprare e costi](#)

Cosa sono

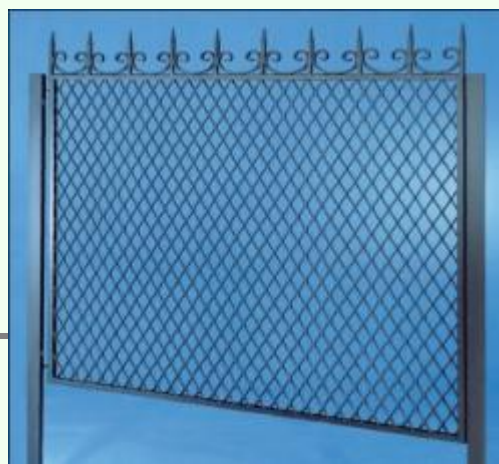


I pannelli per recinzioni sono i moduli singoli delle recinzioni modulari che servono per comporre le recinzioni stesse. Ogni pannello, o modulo, è composto da un telaio quadrato o rettangolare dove sono contenute barre verticali e traversine orizzontali dalle linee e forme diversissime tra loro e adatte a creare recinzioni per qualsiasi spazio esterno. Le recinzioni costruite tramite pannelli sono molto più semplici da assemblare e anche molto più economiche rispetto a quelle create senza modulo e assemblando singolarmente pali e traversine. I pali laterali che fanno parte della struttura di sostegno del pannello vengono detti “piantoni”. Le recinzioni a pannelli hanno avuto una crescente diffusione negli ultimi anni, grazie anche all’introduzione dei moduli metallici. I pannelli per recinzioni sono, infatti, frequentemente realizzati in alluminio, sia battuto che zincato e verniciato e in ferro, con rete elettrosaldata. I pannelli per recinzioni si sono diffusi anche per evitare ai consumatori le spese per il montaggio che, nel caso delle recinzioni classiche, cioè con pali singoli da assemblare in loco, prevedeva l’assegnazione dei lavori a una ditta specializzata. I pannelli per recinzioni vengono prodotti in serie

con misure standard o personalizzate in base all’aria da recintare e alle richieste del cliente.

Caratteristiche

I pannelli per recinzioni possono essere usati per qualsiasi tipo di spazio esterno, da un’area industriale, a una pubblica, militare o privata. I pannelli più economici sono certamente quelli in lamiera, cioè in alluminio. Le forme della maglia dei pannelli determinerà la loro collocazione nello spazio esterno più adatto.



Le maglie dei pannelli vengono realizzate con forme e linee diversissime tra loro che permettono di scegliere i pannelli più adatti alle proprie esigenze di recinzione. I pannelli a rete si possono collocare su zone agricole, capannoni industriali, cantieri, ma anche in giardino. Il pannello con maglia a rete da collocare in un giardino non può certamente avere linee troppo semplici o essenziali che rischiano di penalizzare tantissimo la resa estetica dello spazio verde. La soluzione per abbellire questi pannelli è nella forma del telaio esterno che viene arricchito da decorazioni in alluminio battuto tipiche delle classiche recinzioni fatte con il ferro omonimo. Il telaio contiene una rete stirata a forma di rombi con angoli lievemente arrotondati. Un modulo è lungo 140 centimetri all'interno, mentre la lunghezza compresa degli assi esterni è di un metro e mezzo. L'altezza dei pali laterali del telaio è sempre di un metro e mezzo. Un singolo pannello pesa circa 20 chili. Il numero dei pannelli da inserire per assemblare l'intera recinzione sarà determinato dal metraggio dell'area esterna, diviso per i metri del singolo pannello. Se si dovranno recintare 15 metri ad esempio, e un singolo pannello sarà lungo un metro e mezzo, i pannelli necessari saranno 10. Il numero dei pannelli cambierà se gli stessi avranno delle lunghezze diverse. Più pesanti (circa 35 kg) i pannelli per recinzioni in alluminio battuto che però hanno dimensioni più piccole rispetto ai moduli con maglia a rete stirata. L'altezza del palo esterno è poco più di un metro, mentre la lunghezza comprensiva dei piantoni è di 1 metro e 40 centimetri. All'interno del telaio si avranno elementi cioè barre lisce, attorcigliate, con ricami o con borchie. Il risultato estetico della recinzione fatta con pannelli in acciaio battuto sarà decisamente superiore a quello con pannelli e maglia a rete. I pannelli per recinzioni più economici sono decisamente quelli con maglia a rete elettrosaldata. Utilizzabili anche in giardino, questi pannelli sono maggiormente usati per recintare campi sportivi o agricoli, visto che non hanno un'elevata resa estetica e rispondono a esigenze di pura utilità. I pannelli più piccoli e leggeri sono alti fino a due metri, per strutture più imponenti sono disponibili anche i pannelli con altezza superiore ai due metri. I pannelli esistono anche in ferro battuto, ma visto il loro costo elevato, si tratta di moduli singoli che vengono usati solo come divisori per determinati spazi del giardino.

Montaggio

Il montaggio dei pannelli per recinzioni è estremamente semplice. Il kit composto dai moduli è comprensivo anche di viti e bulloni che vanno inseriti seguendo attentamente le istruzioni allegate nella confezione. I pannelli per recinzione con maglia a rete e telaio in alluminio, si montano usando bulloni e dadi, cioè componenti circolari che fanno da sottotesta al bullone. I pannelli in acciaio battuto, con struttura a ringhiera, si montano concatenando l'un altro i pali laterali. La concatenazione avviene usando appositi montanti. I pannelli a rete elettrosaldata sono i più semplici da montare perché usano un sistema a incastro senza necessità di utilizzo di viti e bulloni.

Dove comprare e costi

I pannelli metallici per recinzioni vengono realizzati da aziende specializzate nella lavorazione dell'alluminio. La maggior parte di queste aziende è dotata di sito web e piattaforma di e-commerce dove poter ordinare i moduli richiesti. Dunque, comprare è facile, bisogna solo fare attenzione al prezzo. I moduli a rete

elettrosaldati costano davvero poco rispetto ad altri. Per 35 pannelli si possono spendere non più di 30 euro e cioè li rende utili per recintare aree molto vaste. Un solo pannello in ferro battuto, da usare come divisorio, può costare anche più di 150 euro. Un pannello per recinzioni, in acciaio battuto, costa, invece, circa 140 euro.

recinzioni cani

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono](#)
- [Recinzioni in legno per cani](#)
- [Recinzioni acciaio per cani](#)
- [Recinzioni con rete metallica per cani](#)
- [Costi](#)

Cosa sono



Gli animali domestici sono ormai una presenza costante nelle nostre case e nel nostro giardino. Cani e gatti allietano le giornate e donano armonia e serenità a tutta la famiglia. Anche se i nostri amici animali hanno necessità di vivere all'aria aperta e di muoversi liberamente, è necessario, per motivi di sicurezza e di protezione dell'animale stesso, poter contare su appositi box o recinti dove collocarli quando non sono in giro assieme ai padroni. Le recinzioni per cani sono un elemento indispensabile alla gestione di questi animali, sia in casa che in giardino. Il mercato dell'arredo per animali domestici propone, dunque,

strutture che per dimensioni, forme e materiali sono in grado di adattarsi alle esigenze del proprio cane e dello spazio disponibile. I recinti per cani sono in genere dei moduli che delimitano lo spazio entro cui il cane può muoversi e mangiare. Possono essere aperti o coperti. In quest'ultimo caso si trasformano in box. Esistono recinti per cani di grossa taglia, ma anche recinti per cuccioli o cani di piccola taglia. La scelta del recinto deve, infatti, necessariamente coincidere con la "stazza" del cane per evitare che questo si trovi male e possa ammalarsi o addirittura morire. Le recinzioni per cani possono essere interne, esterne, in legno, acciaio, coibentate, a sbarre o con rete metallica.

Recinzioni in legno per cani

Le recinzioni in legno per cani sono adatte ai cuccioli e ai cani di piccola taglia. Queste strutture hanno forma triangolare o quadrata e sono realizzate in legno di abete, con un cancellino di ingresso, sempre in legno, e altezza di 61 centimetri. Le recinzioni in legno per cani sono dotate anche di una tenda parasole per proteggere l'animale dai raggi solari. Per i cani di grossa taglia si usano, invece, i recinti in legno con coperture, dei box insomma, con pareti e tetto modulare in legno senza fori



e porta di ingresso formata da una rete metallica per permettere l'ingresso e l'uscita del cane e le visite del padrone. Attraverso la grata l'animale potrà anche sollevarsi e reggersi sulle zampe anteriori. Questi box in legno sono compresi di pavimentazione e si collocano facilmente sul manto erboso del giardino. Le dimensioni vanno scelte in base a quelle del cane e vanno da 1,50 metri x 2 a due metri per sei. Il legno è un materiale adatto per l'esterno perché in grado di resistere agli agenti esterni e di garantire stabilità e sicurezza anche in caso di cani di grossa taglia e molto aggressivi. Nei box in legno il cane potrà, non solo soggiornare per consumare il suo pasto quotidiano, ma anche trascorrere la notte al riparo dai pericoli e dalle intemperie. Lo svantaggio dei box in legno è che il cane, specie se troppo aggressivo, potrebbe graffiarli e danneggiarli con le zampe. In alternativa al box in legno esistono anche i box coibentati, un vero e proprio mix di recinzioni in legno e acciaio con rete come porta di ingresso. Dotati di pavimentazione, questi box hanno tetto in legno e pareti in metallo coibentato per garantire protezione dalle intemperie e resistenza agli agenti esterni. Le dimensioni sono identiche a quelle dei box in legno, anche se si può prevedere sempre una realizzazione con misure personalizzate.

Recinzioni acciaio per cani

Le recinzioni in acciaio zincato per cani sono delle strutture divisorie e di contenimento dell'animale, adatte ad ambienti esterni e formate da moduli con sbarre verticali e traverse orizzontali. Le sbarre o pali sono tubolari, cioè hanno forma di tubo, rotondo o quadrato. Questi recinti non hanno tettoia di copertura e servono esclusivamente per delimitare lo spazio di movimento del cane, specie se l'animale è di grossa taglia e aggressivo con gli ospiti presenti in giardino. Queste recinzioni si possono fissare su prato e su cemento o piastrelle. Nel caso del prato si useranno dei chiodi di grandi dimensioni, mentre per il fissaggio su cemento o piastrelle si dovranno utilizzare dei tasselli. Il recinto in acciaio a sbarre è particolarmente adatto ai cani di grossa taglia perché impedisce loro di arrampicarsi sulle sbarre con le zampe anteriori mantenendo una posizione eretta. La dimensione ideale di un recinto a sbarre per cani di grossa taglia è di quasi due metri di altezza e almeno un metro di larghezza. I recinti in acciaio si vendono a pannelli, con prezzo al metro. Sono comprensivi di porta di ingresso e uscita che viene conteggiata a parte. La garanzia su questi prodotti è di due anni e si possono montare facilmente seguendo le istruzioni allegate nel kit acquistato, dove si troveranno anche le viti e i bulloni per il corretto fissaggio. La distanza tra un palo e l'altro è di 6 centimetri, mentre il diametro dei tubi è di 10 mm.

Recinzioni con rete metallica per cani

I recinti con rete metallica sono adatti a cani di piccola taglia, a cuccioli o roditori. Di forma rettangolare, composti da quattro moduli con porta e rete fitta in acciaio, questi recinti permettono al cane di muoversi liberamente e di respirare all'aria aperta. La fittezza della trama metallica impedisce al cane di fuggire e di rosicchiare le erbe che si trovano nelle immediate vicinanze. Le recinzioni per cani di piccola taglia possono essere alte anche poco più di un metro, mentre la profondità deve essere di almeno due metri. I recinti per cani non vanno lasciati per troppo tempo incustoditi e bisogna fare attenzione a mettere al sicuro l'animale in caso di condizioni climatiche sfavorevoli, come sole e caldo eccessivo o pioggia e gelo.

Costi

Le recinzioni per cani si comprano facilmente nei negozi di articoli per animali domestici. I costi delle recinzioni in metallo, senza copertura, sono abbastanza accessibili e vanno da 70 a 120 euro. Più costosi i box in legno con copertura che possono raggiungere anche gli 800 euro.

recinzioni cemento

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono](#)
- [Come costruirle](#)
- [Recinzioni in cemento prefabbricate](#)
- [Costi](#)

Cosa sono



Le recinzioni in cemento comprendono una vasta gamma di soluzioni architettoniche per l'arredo esterno, che possono essere realizzate in loco o installate su moduli prefabbricati. Ma non solo, con il cemento si possono creare lastre piene, cioè senza fori e per solo scopo di protezione e copertura, oppure lastre alternate a vuoti e pieni con specifiche trame architettoniche finalizzate a precise esigenze di gusto estetico. Le recinzioni in cemento comprendono anche i moduli della base su cui elevare le ringhiere metalliche. Insomma, con il

cemento si può fare di tutto e di più rispettando le esigenze del proprietario dello spazio esterno e l'armonia dell'ambiente. Le recinzioni in cemento sono realizzate in cemento armato che è un materiale resistente e adatto alle esigenze di solidità e sicurezza richieste dall'edilizia moderna. Ogni tipologia di recinzione in cemento avrà diverse altezze e dimensioni da adattare all'area da delimitare. Le soluzioni per le recinzioni in cemento si dividono in costruzioni in loco e prefabbricati. Questi ultimi a loro volta comprendono: recinzioni monolatra, con trave a muro e con lastre e pali.

Come costruirle

Per costruire una recinzione in cemento, anche in modalità fai da te è necessario chiedere l'autorizzazione al Comune. In genere, la recinzione in loco non sarà mai composta da un muretto alto, ma da una base in cemento inferiore a un metro, su cui poter collocare dei paletti in altro materiale. Il lavoro è molto oneroso da affrontare e se doveste avere difficoltà è importante richiedere sempre la consulenza di un'impresa edile. Prima di cominciare è importante anche conoscere le misure esatte della recinzione. Sulle misure, la legge precisa che un muretto alto meno di tre metri non è considerato costruzione, ma muro di cinta, cioè struttura per recintare e delimitare i confini di uno spazio privato. Per elevare un



muretto alto fino a un metro basta una buca di 15 centimetri rivestita con rete metallica. Subito dopo bisogna procedere alla gettata di calcestruzzo per creare le fondamenta. E' importante creare lo scavo lontano dalle radici di alberi di grandi dimensioni, che crescendo sul terreno potrebbero far saltare le fondamenta. Il muretto va poi alzato usando pietre o mattoni sagomati da unire con malta di cemento.

Recinzioni in cemento prefabbricate

Le recinzioni in cemento prefabbricate sono dei blocchi precostruiti con misure standard da collocare direttamente attorno allo spazio da delimitare. Si tratta di soluzioni più pratiche e meno faticose della costruzione in loco o fai da te, anche se non certamente esenti da costi. Con i blocchi prefabbricati si possono creare recinzioni a lastra unica, cioè con un semplice muro, con base su cui innestare dei pali di altro materiale e con lastre e pali che danno vita a maglie e linee dal particolare effetto architettonico. Il materiale usato per realizzare queste strutture è il cemento armato vibrato, cioè calcestruzzo con coibentazione interna creata al fine di renderlo più resistente. La scelta di un tipo di prefabbricato rispetto a un altro varia in base al luogo da recintare. Le recinzioni in cemento monolastra sono composte da pannelli a struttura piena, cioè a imitazione di un vero e proprio muro, legati alla trave inferiore da basi angolari dette "plinti". Queste lastre non hanno pilastri e possono rappresentare una valida soluzione architettonica sia per cantieri pubblici che per abitazioni private. La lunghezza massima di un pannello monolastra è di circa 5 metri, mentre l'altezza massima è di due metri e mezzo in modo da rientrare nella classificazione del muro di cinta. Le recinzioni prefabbricate in cemento con trave a muro sono formate da una base alta da 50 a 70 centimetri, predisposta per ricevere dei pali in metallo o delle reti. Le recinzioni prefabbricate con trave a muro si usano per l'edilizia pubblica, militare o privata. Le recinzioni in cemento prefabbricato con lastre e pali sono, invece, le più adatte per i giardini privati o alberghi o ville pubbliche. Il palo può partire dalla base oppure dal suolo. I moduli di questi blocchi prefabbricati si sorreggono grazie alla presenza di pilastri. Le lastre possono dare vita a recinzioni con maglie aperte o chiuse o comunque modificabili in base alle proprie esigenze di gusto estetico. Una lastra con pali è lunga poco più di 190 centimetri. In alternativa esistono recinzioni prefabbricate in cui i singoli pali di calcestruzzo vengono inghiassati e collocati su apposite fondamenta realizzate in loco. I pali possono avere delle forme particolari per creare una struttura a maglia aperta dallo stile molto raffinato. Le soluzioni con lastre e pali sono ideali per l'arredo esterno, specie per le forme originali e particolari a cui possono dare vita.

Costi

Le recinzioni in cemento sono certamente le più onerose in termini di prezzo, sia quelle costruite in loco che quelle prefabbricate. Nel prezzo incidono le dimensioni dell'area da recintare e la tipologia di prefabbricato scelto. Per la messa in opera, una ditta specializzata chiede un prezzo al metro quadro. Il prezzo medio è di circa 40 euro. Cercando sul web, i siti di varie imprese edili si potrà comunque chiedere un preventivo e scegliere quello più accessibile per le proprie disponibilità di spesa.

Recinzioni in ferro

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Recinzioni in fil di ferro](#)
- [Vantaggi](#)
- [Svantaggi](#)
- [Posizionamento](#)
- [Manutenzione](#)
- [Dove acquistare](#)
- [Costi](#)

Caratteristiche



La recinzione in ferro è una delle tipologie più diffuse, poiché permette di abbinare a ragioni di sicurezza anche qualità estetiche in grado di valorizzare l'abitazione ed il giardino di chi la sceglie. La possibilità di forgiare la recinzione in qualsiasi forma, dalla più semplice alla più elaborata, fa sì che essa sia perfettamente adattabile a qualsiasi tipo di casa o giardino. L'alta resistenza agli urti, alle deformazioni ed agli attacchi degli agenti atmosferici la rende inoltre sicura ed estremamente

duratura. Essa può infatti resistere a qualsiasi temperatura senza subire gli stessi danni che presenterebbe invece una recinzione in legno, e rispetto ad essa presenta molte più possibilità decorative diverse. E' possibile acquistare la recinzione in ferro sottoforma di parti prefabbricate, oppure rivolgersi ad un fabbro o artigiano, che in tal caso può garantire la realizzazione della trama desiderata dal cliente o comunque fornire una vasta gamma di opzioni e consigliare la forgiatura più adatta. In questo caso, naturalmente, i tempi di realizzazione si allungano, ma in cambio si otterrà una recinzione unica ed originale, in grado di riflettere la personalità dell'abitazione che protegge. Sta poi al cliente la decisione delle dimensioni della recinzione, che può essere utilizzata come alta barriera contro intrusioni esterne oppure come bassa recinzione volta semplicemente a delimitare il territorio. In entrambi i casi, si può inoltre scegliere se lasciare la recinzione posata direttamente a terra o se fermarla in bassi muretti di cemento o muratura, per un effetto ancor più rustico ed accogliente. La recinzione va verniciata con appositi prodotti antiruggine, ed è possibile scegliere tra infinite varietà cromatiche per integrare al meglio la recinzione al proprio giardino. Si può dunque optare per un colore naturale, ma anche per il richiamo della tinta predominante del giardino o della casa, oppure ancora creare simpatici contrasti.

Recinzioni in fil di ferro

Fanno parte delle recinzioni in ferro anche quelle costituite da reti metalliche, sicuramente meno decorative ma anche più efficaci di quelle in ferro battuto. Esse sono solitamente usate per delimitare aree del giardino confinanti con altre proprietà, o anche parti diverse del proprio giardino. Esse garantiscono la protezione da intrusioni non solo umane ma anche di animali di media e grossa taglia: per questo sono considerate perfette per delimitare orti o aree con animali da cortile. Essendo costituite da parti metalliche più sottili rispetto alle recinzioni in ferro battuto, esse non garantiscono la stessa resistenza, ma di contro



le parti danneggiate possono essere sostituite con maggiore facilità: se si tratta di reticolati particolarmente sottili, è sufficiente acquistare il materiale a metri e posizionarlo al posto di quello danneggiato. Le recinzioni in fil di ferro sono soggette agli stessi problemi legati alla ruggine di quelle in ferro battuto, ma solitamente, proprio per via del suo uso meramente utilitaristico e non decorativo, ciò non è sempre considerato un problema. Occorre però fare attenzione perché a lungo andare la ruggine potrebbe indebolire la struttura e creare delle aperture, dunque anche in questo caso è bene provvedere alla periodica verniciatura con prodotti antiruggine.

Vantaggi



I vantaggi offerti dalla recinzione in ferro sono molteplici: innanzitutto, essa si dimostra più solida e duratura di quella in legno, e spesso anche di quella in muratura. Al contrario di quest'ultima, pur mantenendo la stessa funzione protettiva, essa evita la totale occlusione della vista e permette così il passaggio dei raggi solari, senza creare zone di perenne ombra. Essa inoltre è molto più decorativa, ed evita l'effetto di "gabbia" che invece un alto muro perimetrale potrebbe creare. Sebbene richieda costante manutenzione per essere protetta dalla ruggine, essa resiste a lungo nel tempo, molto più del legno,

nonostante le vernici protettive che vi si possono applicare. Ma il vantaggio principale offerto dalla recinzione in ferro è costituito dalla sua incredibile resistenza nel tempo alle deformazioni, urti compresi: in caso di danneggiamento poi è sufficiente sostituire la parte danneggiata senza dover intervenire sull'intero perimetro della recinzione.

Svantaggi

Di contro, la recinzione in ferro costituisce sicuramente una soluzione meno ecologica di quella in legno, anche se più duratura. I costi sono necessariamente più alti, e naturalmente in questo caso non è possibile

optare per il fai da te. Anche la posa è un'operazione che richiede tempo, precisione ed una certa pratica, quindi è sconsigliabile il tentativo di farla in modo autonomo, a meno che non si abbia già qualche esperienza al riguardo. Se si sceglie di rivolgersi ad un fabbro, occorre mettere in conto non solo prezzi più elevati ma anche tempi di realizzazione medio lunghi, in cambio naturalmente di un prodotto di qualità e dal disegno elaborato su misura. Le operazioni di manutenzione sono poche e semplici, ma vanno svolte con regolarità, per contrastare il principale nemico del ferro: la ruggine. In caso di formazione, per eliminarla occorre utilizzare piccole spatole e carta vetrata, mentre per prevenirla occorre ripassare regolarmente una mano di vernice apposita su tutta la recinzione.

Posizionamento

Solitamente la recinzione in ferro viene posizionata lungo il perimetro del proprio giardino o terreno per delimitarlo e proteggerlo, ma può essere anche una buona soluzione per separare aree diverse del proprio terreno adibite a funzioni distinte: si può dividere, ad esempio, il giardino vero e proprio e la zona relax da un piccolo orto (impedendo così al contempo ad eventuali animali domestici di introdursi e fare danni). Solitamente la recinzione viene fissata in una base di cemento o muratura, che la rende più solida e stabile. Essa può essere anche ancorata nel terreno, facendo attenzione che scenda ad una profondità sufficiente per essere considerata stabile. Ad ogni modo la posa, che avviene a blocchi ravvicinati tra loro, è solitamente eseguita da un esperto incaricato dal punto vendita o dall'artigiano stesso che ha costruito il prodotto. L'operazione richiede infatti pratica e precisione, e dunque è sconsigliata a chiunque non abbia già una certa esperienza al riguardo. In caso di danneggiamento di una parte, soprattutto in caso di recinzione prefabbricata, è sufficiente sostituire il pezzo in questione senza dover intervenire sull'intera recinzione. Sarà sufficiente, infatti, saldare il nuovo innesto al resto della recinzione per evitare che la sostituzione sia visibile e riconoscibile.

Manutenzione

Oggi esistono in commercio prodotti per la verniciatura del ferro che contengono già l'antiruggine, e che non richiedono neanche la pulizia di quella precedentemente formata sulla recinzione. Quando si acquistano questi prodotti specifici, è sempre importante leggere bene le indicazioni e le modalità d'impiego. Alcune, infatti, che non contengono nessuna speciale sostanza, possono richiedere prima l'uso di un trattamento antiruggine e poi la successiva verniciatura. La ruggine può essere tolta dalla recinzione in ferro, utilizzando oltre alla carta abrasiva anche una spazzola in acciaio. Questa operazione va compiuta prima di passare lo strato antiruggine, qualora la ruggine sia presente, per garantire come risultato finale una superficie liscia ed uniforme. Ovviamente, anche se la recinzione in ferro è trattata con delle sostanze antiruggine, richiede una manutenzione costante per conservare il suo aspetto intatto nel tempo. L'esposizione continua al sole o alle intemperie, infatti, col tempo danneggia o addirittura elimina lo strato di vernice, che deve essere steso nuovamente nelle parti mancanti oppure, per un lavoro di maggiore precisione e dall'effetto visivo migliore, eliminata completamente e stesa di nuovo.

Dove acquistare

Per l'acquisto delle recinzioni in ferro è possibile rivolgersi sia ai centri specializzati in prodotti di arredo da giardino, che solitamente si occupano anche del trasporto e del posizionamento, sia direttamente alle ditte produttrici. In questo caso vi è la possibilità di risparmiare un po', ma non sempre montaggio e posa sono garantiti. Ciò consente però una maggiore possibilità di scelta: dato che le possibilità estetiche sono pressoché infinite, più saranno i punti vendita e le ditte produttrici visionate, più sarà probabile trovare qualcosa che risponda perfettamente alle proprie esigenze. In alternativa, è possibile rivolgersi a fabbri ed artigiani che realizzeranno il prodotto su misura, magari proprio in base ad un disegno o modello fornito dal cliente.

Costi

In generale, i costi delle recinzioni in ferro battuto superano quelli delle recinzioni in legna, ma per stabilire l'entità della spesa occorre valutare diversi fattori. Innanzitutto, la quantità di materiale necessario e dunque la superficie che essa andrà a ricoprire. Per questo è importante avere già chiara la necessità di materiale necessario al momento dell'acquisto, evitando così sprechi ed eccessive spese inutili. Inoltre, il prezzo può variare anche di molto a seconda che si prediliga un modello dalla linea semplice ed essenziale o uno molto elaborato, con decori e dettagli. Ciò vale ancor di più in caso ci si rivolga ad un artigiano, che in cambio di un prezzo più elevato offrirà naturalmente un prodotto di qualità e soprattutto dal design unico, pensato appositamente per le nostre esigenze e per i nostri desideri. Sono invece più economiche le recinzioni in fil di ferro, che richiedono meno materiale, meno lavorazione e sono solitamente lasciate con i pali che reggono il reticolato semplici e privi di decorazioni. Proprio per la grande varietà di prezzo che si può riscontrare da un punto vendita all'altro, si consiglia di consultare più rivenditori o artigiani prima di operare la propria scelta.

Recinzioni in pvc

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Vantaggi](#)
- [Pulire recinzioni in Pvc](#)

Cosa sono



Le recinzioni in Pvc sono l'ultimo ritrovato nel campo dell'edilizia e dell'arredo esterno. Realizzate in materiale plastico rinforzato e verniciato, queste recinzioni si prestano a differenti utilizzi, sia nell'edilizia pubblica che in quella privata. Il risultato estetico di queste recinzioni è molto soddisfacente per via delle linee date dai moduli che compongono l'intera struttura e della qualità delle finiture. Trattandosi di recinzioni modulari, cioè composte

da pannelli singoli assemblabili tra loro, le recinzioni in Pvc sono ideali anche in giardino perché permettono di ottenere una facilità di installazione e di messa in opera, una sensibile riduzione dei costi rispetto alle recinzioni tradizionali e una buona resa estetica.

Caratteristiche

Le recinzioni in Pvc possono dare vita a staccionate con pali da collocare sul terreno, a parapetti con posizionamento su muretto di sostegno e a pannelli divisorii. Tutte le recinzioni hanno in comune il fatto di avere i pali in Pvc rinforzati in acciaio zincato, bacchette rinforzate in ferro zincato, tappi per incastro e viti di fissaggio in acciaio inox. Insomma la recinzione si presenterà all'esterno come una stupenda struttura in metallo verniciato, mentre in realtà sarà in plastica rinforzata. I pannelli hanno diverse altezze e lunghezze, da scegliere in base allo spazio che si vuole recintare. Per creare una staccionata vanno bene i moduli con piantane laterali da fissare al terreno. Per via del kit di fissaggio e delle istruzioni, questi moduli saranno molto



facili da installare, anche su piani inclinati. Gli assi intermedi dei moduli possono avere diverse distanze, da 150 o da 200 centimetri. Le distanze possono essere personalizzate in base alle richieste del proprietario del giardino. Per creare un parapetto da collocare su un muretto, si devono utilizzare le recinzioni in Pvc con pali aventi un rinforzo in ferro da fissare al muretto. Le barre verticali possono avere la sezione

quadrata, rettangolare o esagonale asimmetrica. Per le staccionate si usano le bacchette a sezione quadrata, mentre le sezioni rettangolari ed esagonali fanno un'ottima figura per comporre il parapetto. Le stesse tipologie di recinzioni si possono usare anche per creare dei divisori.

Vantaggi

Le recinzioni in pvc presentano dei vantaggi innegabili. Intanto non richiedono particolari interventi di manutenzione, non subiscono gli attacchi degli agenti esterni e della ruggine, sono verniciate e non hanno bisogno di successive verniciature come accade per le recinzioni in metallo. La particolare struttura verniciata e rinforzata le rende anche resistenti all'azione del calore e dei raggi solari che in genere fanno scolorire i materiali plastici. Altro vantaggio è che nonostante la robustezza, queste recinzioni sono abbastanza flessibili e leggere e non presentano i rischi delle recinzioni metalliche. Le barre sono coperte alle estremità da tappi di fissaggio che appiattiscono le punte ed evitano il rischio di tagli. Le recinzioni in pvc sono termoresistenti, non riscaldano troppo con il calore e non si gelano in inverno. Queste recinzioni sono particolarmente adatte ad arricchire la resa estetica di spazi esterni di pregio, come giardini e ville pubbliche. Si tratta di strutture usate anche per recintare aree sportive e capannoni industriali. Attualmente, viste le linee particolarmente eleganti, queste recinzioni si usano anche per creare parapetti su terrazze o balconi. Molto ampia anche la disponibilità dei colori da adattare a quelli dello spazio esterno. Le recinzioni in Pvc sono infatti disponibili nei colori bianco, verde, giallo, blu, grigio chiaro e marrone. Nei giardini e nelle ville private, ricche di arbusti e di altra vegetazione, si preferisce il colore bianco che allarga gli spazi donando una maggiore luminosità all'ambiente. Il bianco permette anche di esaltare la resa estetica di un giardino, mentre gli altri colori trovano impiego per le recinzioni di strutture aziendali o sportive. La particolare flessibilità del Pvc permette di creare dei profilati con varie forme: a grata, ad H, a S, a L. I pannelli si possono inoltre installare con sezioni lineari o circolari. Queste ultime permettono di creare delle recinzioni e dei parapetti proprio di forma circolare.

Pulire recinzioni in Pvc

Come già detto ai precedenti paragrafi, le recinzioni in Pvc non necessitano di alcuna manutenzione. Il Pvc si pulisce semplicemente con acqua senza temere ruggine o altri danneggiamenti come accade per le recinzioni metalliche. Per evitare che il Pvc subisca danni da urti o da agenti atmosferici, bisogna accertarsi che sia di buona qualità. Il Pvc usato per le recinzioni è quello estruso, cioè un Pvc rigenerato con molecole più rigide. Solo il Pvc rigido e rinforzato permette una lunga durata nel tempo e un'elevata resistenza dei colori. Per rispettare l'ambiente è preferibile usare anche il cosiddetto Pvc ecologico, cioè materiale che non viene arricchito con polveri di piombo durante la lavorazione. La sicurezza di questo materiale viene garantita da apposite certificazioni di sicurezza che è bene controllare in fase di acquisto per evitare di ritrovarsi con delle recinzioni in Pvc di scarsa qualità e di breve durata.

recinzioni modulari

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono](#)
- [Recinzioni modulari in acciaio](#)
- [Recinzioni modulari in ferro](#)
- [Recinzioni modulari in rame](#)
- [Recinzioni modulari in cemento](#)
- [Prezzi recinzioni modulari](#)

Cosa sono



Le recinzioni modulari sono delle strutture di delimitazione dello spazio esterno costruite su moduli, cioè singoli pannelli che contengono già pali e traversine. Dall'unione e dal fissaggio dei singoli pannelli si potrà ottenere la recinzione con le dimensioni desiderate. Per la loro caratteristica, le recinzioni modulari vengono anche definite recinti prefabbricati. Le soluzioni modulari rappresentano l'alternativa veloce, pratica e comoda per allestire in poco tempo la recinzione della propria casa e del proprio giardino. Per la loro versatilità, le recinzioni modulari sono molto usate anche per l'arredo pubblico e urbano. Non

esistono limiti ai materiali usati per creare i pannelli delle recinzioni modulari. Questi possono essere in acciaio zincato, inox, ferro, rame e cemento. La scelta del materiale dipenderà dai propri gusti personali e dalle relative disponibilità di spesa.

Recinzioni modulari in acciaio

Le recinzioni modulari in acciaio sono composte da pannelli in acciaio zincato a caldo o acciaio inox. Ogni pannello potrà avere una maglia più o meno fitta che si presta a diversi usi e collocazioni. La recinzione con pannelli a rete, in acciaio zincato, viene usata o per delimitare lo spazio per un animale domestico o per delimitare anche aree dove si eseguono lavori pubblici. La struttura dei pannelli modulari con maglia a rete è molto semplice, ma estremamente solida e stabile. Ogni pannello pesa circa 20 chili e lo spessore del filo della maglia è di 3, massimo 3 millimetri. Il pannello è composto da quattro tubi in acciaio su cui poggia la maglia. Questi pannelli non rispondono a nessuna esigenza estetica, si possono collocare su manto erboso o su muretti in cemento. In



alternativa ai pannelli con maglia a rete esistono anche quelli pieni che corrispondono ai comuni pannelli in lamiera. Queste recinzioni modulari non vanno assolutamente usate in giardino, nemmeno per contenere un animale. Si tratta di strutture usate sempre per delimitare aree pubbliche dove si svolgono dei lavori sottoposti a particolari esigenze di privacy e sicurezza. Le recinzioni modulari in acciaio inox possono, invece, essere usate in giardino. I pannelli sono formati da profili tubolari di varia forma, con estremità superiori appuntite e diametri anche di un centimetro. Si tratta di recinzioni modulari molto solide e robuste che possono anche essere verniciate per dare maggiore risalto all'area da essi delimitata. Rendono bene anche con il colore naturale e si collocano, tramite bulloni, su dei muretti di recinzione. L'altezza standard di un modulo è di 120 centimetri.

Recinzioni modulari in ferro

Il ferro è il materiale più usato per l'arredo ed è così anche per le recinzioni modulari che sfruttano la versatilità e l'eleganza tipica del ferro per dare vita a delle recinzioni per giardini, abitazioni, ma anche per ville e scuole pubbliche. Le recinzioni modulari in ferro si collocano sempre su dei muretti e hanno un'altezza standard di circa un metro e mezzo. Di colore nero o grigio antracite, le recinzioni modulari in ferro possono avere linee semplici ed essenziali e altre molto sinuose. I modelli più particolari sono adatti a delimitare giardini con una fitta presenza di vegetazione. I moduli in ferro vengono trattati e verniciati per resistere alla ruggine e agli altri procedimenti di ossidazione causati dagli agenti esterni. Le recinzioni modulari in ferro sono preferibili anche quando lo spazio esterno presenta ringhiere dello stesso materiale a cui abbinare sempre dei cancelli in ferro. L'altezza standard di un pannello è simile a quelli in acciaio.

Recinzioni modulari in rame

Le recinzioni modulari in rame sono una novità piuttosto recente nel campo dell'arredo esterno. Rispondono a particolari esigenze di gusto estetico e sono adatte a delimitare spazi esterni in cui insistono muretti e pavimentazioni in pietra naturale o cotto, per via dell'assonanza dei colori del rame con il rosato delle piastrelle. Anche le recinzioni modulari in rame possono raggiungere i 120 centimetri. Per evitare fenomeni di ossidazione che potrebbero dare al rame una colorazione antiestetica si preferisce miscelarlo ad altre leghe metalliche. Il vantaggio del rame è che è un ottimo repellente per i batteri e ne impedisce la proliferazione.

Recinzioni modulari in cemento

Le recinzioni modulari in cemento sono composte da moduli prefabbricati in calcestruzzo o pietra ricostruita. Molto solide e robuste, queste recinzioni vengono lavorate artigianalmente per dare vita a trame di cemento molto particolari e suggestive che non solo proteggono, ma arricchiscono notevolmente la resa estetica di abitazioni private o ville con giardino. Le recinzioni modulari in cemento possono avere diverse altezze, da 70 a 100 centimetri. Si abbinano a cancelli in ferro per ricreare uno stile classico e

raffinato. Per una migliore resa estetica i muretti e i muri dell'abitazione vanno tinti con le stesse tonalità delle recinzioni modulari.

Prezzi recinzioni modulari

Le recinzioni modulari hanno dei prezzi che variano in base alle dimensioni e alle misure dei singoli pannelli. Il calcolo del prezzo avviene per metro lineare e per le recinzioni in ferro i costi si aggirano intorno ai 60 euro al metro. Molto economiche, invece, le recinzioni modulari zincate con maglia a rete; un singolo pannello costa, infatti, intorno ai 27 euro. Le aziende rivelano che sono convenienti anche i prezzi delle recinzioni modulari in acciaio inox, per quelle in rame e in cemento è, invece, consigliabile chiedere informazioni sui prezzi, direttamente ai rivenditori.

recinzioni per esterno

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono](#)
- [Recinzioni esterno fondi rustici](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Recinzioni esterno abitazioni](#)

Cosa sono



Le recinzioni per esterno devono avere precisi requisiti di qualità e sicurezza e non solo per arricchire la resa estetica dello spazio esterno, ma anche per aumentare il fattore della protezione dello spazio recintato. La sicurezza della recinzione per esterno attiene al fatto che questa deve essere sufficientemente alta per evitare intrusioni di terzi e sufficientemente robusta per evitare che venga abbattuta facilmente da vandali, ma anche da agenti atmosferici, come forti raffiche di vento. Le recinzioni per esterno ideali per la protezione dell'esterno sono dunque quelle

con maglie e pali robusti, quelle costruite come parapetti, con moduli a ringhiera piantati su cemento o quelle coperte interamente in cemento. Naturalmente la recinzione per esterno ideale sarà adattata allo spazio che dovrà ospitarla e dunque potrà trattarsi di un'area pubblica, un terreno agricolo, un capannone industriale, un'area militare, lo spazio antistante un condominio o un giardino. La differente tipologia di spazio determinerà anche la metratura della recinzione, la sua altezza, la sua solidità e il materiale da usare.

Recinzioni esterno fondi rustici

Per i fondi agricoli si usano abbondantemente le recinzioni con maglia a rete elettrosaldata. Queste recinzioni servono per delimitare i confini tra i vari fondi rustici e per proteggere le coltivazioni da intrusioni esterne. In passato, le recinzioni per fondi rustici venivano costruite usando dei paletti da fissare al terreno, i moduli della rete erano, infatti, collocati su pali distali verticali. Queste soluzioni, molto



utili per delimitare i confini, si sono rivelate poco solide ai fini della protezione dei campi. Le recinzioni, infatti, venivano spesso facilmente abbattute o addirittura scavalcate da vandali e malintenzionati che non solo usavano il fondo per derubarlo dei suoi frutti, ma anche per lasciare

siringhe o altra “robaccia”. La scelta delle recinzioni removibili era prevalentemente dettata da motivi pratici ed economici e per evitare l’iter burocratico dell’autorizzazione edilizia. Ricordiamo, infatti, che tutte le recinzioni per esterno, di natura permanente, sono soggette ad autorizzazione edilizia. Per aumentare la protezione delle recinzioni a maglia per fondi agricoli si è, in seguito, preferito aumentare l’altezza dei moduli e creare dei parapetti con pannelli su muretto di sostegno. In tal modo, la parte iniziale dello spazio esterno rimane coperta e non visibile e la parte alta, esposta all’aria e alla luce che sono necessarie alla sopravvivenza delle coltivazioni. Queste recinzioni, prodotte in una vasta gamma di colori, si sono ben presto diffuse anche per proteggere orti e giardini privati. Nei fondi rustici si usano le recinzioni con maglia a rete di colore verde, mentre nei giardini e orti, con piante coltivate, si preferiscono le maglie a rete di colore bianco.

Caratteristiche

Le recinzioni a maglia per esterno, per essere davvero sicure, devono possedere delle precise caratteristiche di sicurezza che elenchiamo nel suddetto paragrafo. Per evitare di essere sfondate, le maglie devono essere realizzate con fili di acciaio, zincato, elettrosaldato o rivestito in poliestere. Le maglie devono avere i fili orizzontali disposti a distanza molto ravvicinata per evitare penetrazioni di sostanze estranee all’interno della proprietà privata. La larghezza del singolo pannello può essere anche di due metri, ma questa si può personalizzare in base allo spazio da recintare, mentre l’altezza del pannello deve almeno superare i due metri, a cui aggiungere il metro e mezzo del muretto in cemento. La recinzione per esterno deve anche permettere una buona visibilità, quindi la maglia deve essere sì, fitta, ma non fino al punto da impedire la visione o le riprese di eventuali telecamere di videosorveglianza che svelano la presenza o meno di intrusi. Le recinzioni a maglia per esterno, di concezione moderna, sono progettate per essere compatibili con dispositivi elettronici e sistemi di videosorveglianza e per non creare interferenze con gli stessi.

Recinzioni esterno abitazioni

In una casa con giardino, la recinzione deve sempre rispondere a criteri di resistenza e sicurezza, ma senza trascurare la resa estetica dell’intero complesso urbanistico. In tal caso bisogna sempre creare recinzioni abbastanza alte e molto difficili da scavalcare, ma con delle linee che esaltino la bellezza dello spazio abitativo esterno. I materiali più solidi, in tal caso, saranno il ferro e l’acciaio, disposti su moduli a ringhiera e forgiati con linee e forme classiche e sinuose da inserire sul muretto in cemento. I colori di questi materiali andranno coordinati con quelli del giardino e dell’abitazione. La resa estetica e la sicurezza saranno garantite, ma bisognerà provvedere a una frequente manutenzione dei materiali metallici. Ottime, come solidità e sicurezza, ma anche come resa estetica, le recinzioni in pietra o cemento precostruito che danno vita a maglie aperte e a disegni che permettono di abbellire grandi giardini di ville pubbliche o private.

recinzioni per giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono](#)
- [Recinzioni per giardino in legno](#)
- [Recinzioni giardino in pietra](#)
- [Recinzioni per giardino in metallo](#)
- [Recinzioni giardino economiche](#)

Cosa sono



Le recinzioni sono delle strutture di delimitazione e protezione degli spazi aperti. Collocabili su aree urbane, industriali, agricole, pubbliche e private , occupano un posto di rispetto anche in giardino dove, oltre a delimitare e proteggere i confini della proprietà privata, permettono anche di arredare lo spazio aperto con un certo gusto estetico. Le recinzioni adatte al giardino devono dunque rispettare dei precisi canoni estetici, oltre ad avere le idonee caratteristiche di una recinzione, ovvero resistenza agli agenti esterni, solidità e durata nel tempo. Le

soluzioni per recintare il giardino con gusto ed eleganza sono molte, potendo spaziare dalle recinzioni in legno a quelle in ferro battuto.

Recinzioni per giardino in legno

Le recinzioni in legno per giardino vengono realizzate in legno di pino o di cedro. Si tratta di legni molto pregiati che vengono trattati e impregnati per resistere agli attacchi dell'umidità e all'azione dei raggi solari che di solito ne provocano lo scolorimento. Le recinzioni in legno da giardino rappresentano la soluzione di arredo e di protezione più classica e raffinata anche se non la meno economica. Sceglie le recinzioni in legno chi ama profondamente questo materiale e chi lo usa come materiale prevalente dell'intero giardino. Una staccionata in legno accompagnata da uno spazio verde composto da un prato



e da grandi arbusti è ideale per creare uno scenario in cui i rami e il fusto degli alberi si armonizzano con la linea e il colore dei pali. Le recinzioni in legno per giardino vengono ormai prodotte con moduli, cioè con singoli pannelli a cui sono applicati dei pali verticali di sostegno con all'interno barre, sempre verticali, e due traversine orizzontali. La forma delle barre è di solito tonda, mentre nei giardini di campagna in stile

americano si usano molto le staccionate in legno con moduli composti da pali e barre rettangolari. Le recinzioni da giardino in legno si collocano direttamente al suolo, cioè piantando i pali a terra. Gli svantaggi di questo tipo di recinzioni sono legate al contatto del materiale con il terreno. Per evirare le aggressioni dell'umidità si deve applicare sui pali di appoggio una membrana liquida protettiva che solitamente viene fornita in dotazione con i moduli acquistati.

Recinzioni giardino in pietra

Lo stile del giardino condiziona fortemente anche la scelta del materiale della recinzione. Se in giardino prevalgono fontane in pietra o altri arredi fatti sempre in pietra, la soluzione per proteggerlo e metterlo al riparo dall'esterno, sarà naturalmente la recinzione in pietra. La pietra e il cemento costituiscono di solito la struttura di base per applicare le recinzioni a ringhiera, ma può anche essere una soluzione a parte che integra, dal punto di vista estetico, gli altri materiali in pietra presenti nel giardino. Le recinzioni da giardino con questo materiale sono realizzate in pietra ricostruita, cioè pietre naturali collocate su pannelli prefabbricati. Le recinzioni in pietra ricostruita sono adatte come divisori, ma anche per delimitare singole aree del giardino su cui si vogliono creare degli spazi di arredo. La recinzione in pietra ricostruita si può realizzare anche in proprio perché questa pietra è molto leggera e facile da posare, bisogna però procurarsi un pannello molto solido su cui incollare la pietra. Ecco perché per risparmiare tempo e fatica si preferisce ricorrere ai moduli prefabbricati.

Recinzioni per giardino in metallo

Il ferro e il metallo sono i materiali più moderni per le recinzioni da giardino. In genere con ferro battuto e acciaio inox si realizzano dei parapetti, cioè delle recinzioni che usano dei moduli a ringhiera collocate su una base in cemento per creare una protezione basata su un certo principio estetico e urbanistico. Le recinzioni in ferro e acciaio inox si usano spesso per delimitare giardini in cui sorgono abitazioni con infissi e porte in metallo. La scelta di queste recinzioni sarà perciò dettata dallo stile e dalla conformazione dello spazio esterno. Questo tipo di recinzioni sono decisamente costose perché si realizzano con una prima operazione di muratura e poi con applicazione dei moduli a ringhiera. Il risultato estetico è certamente efficace e garantisce anche una maggiore sicurezza per via della base in muratura che può essere molto alta e della solidità del materiale metallico. Sia il ferro che l'acciaio possono, inoltre, essere battuti o forgiati, per dare vita a forme particolarmente sinuose che arricchiscono o addolciscono la resa estetica del giardino. Questi materiali, però, richiedono un'attenta manutenzione, come la verniciatura periodica.

Recinzioni giardino economiche

Tutte le soluzioni appena viste per recintare il giardino sono esteticamente valide, ma abbastanza costose e bisognose di una frequente manutenzione. Per risparmiare sui costi di acquisto e installazione di queste recinzioni, si possono usare quelle in Pvc. Il materiale di queste recinzioni è antiurto, resistente agli agenti

esterni e non richiede eccessiva manutenzione. Il materiale plastico viene zincato e rinforzato per dare vita a recinzioni solide e dall'ottima resa estetica. Chi non ha tempo di occuparsi del giardino e soldi da spendere in recinzioni particolari, può usare le economicissime recinzioni a rete elettrosaldata. Si tratta di recinzioni che hanno una rete metallica con fori romboidali o rettangolari. Queste recinzioni si possono coprire con barre di plastica di vario colore (per il giardino è preferibile il verde) in modo da creare una recinzione coperta dagli sguardi indiscreti.